

MAZARA

FORMAZIONE. Quindici studenti universitari a lezione al Distretto della pesca. Il presidente Tumbiolo: «Un modello di sviluppo e produzione che sbarcherà all'Expo»

Dall'Olanda in città per scoprire la Blue economy

● Confronto sulle fasi del processo della filiera ittica, dalle attività della cantieristica alla commercializzazione del pesce

Sono 15 studenti universitari della «Has University of Applied Sciences» di De Bosch che hanno fatto tappa al Distretto della pesca per una lezione di Blue economy.

Salvatore Giacalone

●●● Sono arrivati dall'Olanda per farsi spiegare la «Blue economy» del Distretto della pesca - Cosvap di Mazara. Sono 15 studenti universitari e frequentano la «Has University of Applied Sciences» di De Bosch. Hanno fatto visita al Distretto nell'ambito del programma di studi "International Food Agribusiness" che prevede la conoscenza di alcune realtà di eccellenza della filiera agroalimentare siciliana. Gli studenti, accompagnati dal professore di Economia agroalimentare, Hicke Van der Meulen, e dalla professoressa di Tecnologia Alimentare, Barbara Van Mossevelde, hanno conosciuto, attraverso una lezione in aula, le fasi del processo della filiera ittica, dalle attività della cantieristica alla commercializzazione del pesce. Altra materia di studio, collegata alla prima, è stata quella della Blue Economy, la filosofia produttiva, portata avanti dal 2007 dal Distretto della Pesca siciliano, che si basa sulla responsabilità individuale e collettiva nei confronti delle risorse, un modello di sviluppo che, partendo dal mare, si estende a tutte le filiere produttive attraverso il restauro e la rigenerazione delle risorse e la con-



La lezione con gli studenti olandesi (FOTO GIACALONE)

servazione delle energie del pianeta. Uno degli obiettivi della Blue economy è appunto la garanzia della sicurezza alimentare.

L'ingegnere Marco Allegrì dell'Iamc-Cnr di Capo Granitola ha illustrato agli studenti le attività dei 10 laboratori del Centro di Certificazione e Prova e dei servizi offerti alle aziende nell'ambito del Progetto "Nuove Rotte Blue Economy". Gli universitari olandesi hanno mostrato anche molto interesse per Blue Sea Land, la fiera della Blue Economy, l'expo delle Eccellenze e dei Distretti Agroali-

mentari di Mediterraneo, Africa e Medio Oriente la cui terza edizione, quella svoltasi dal 9 al 12 ottobre 2014 a Palermo, Gibellina, Marsala e Mazara del Vallo ha visto la presenza di oltre trenta delegazioni straniere e centinaia di aziende e buyers nazionali ed esteri.

Successivamente gli studenti olandesi sono stati accompagnati in visita presso alcune strutture tecnico produttive del Distretto della Pesca ed hanno potuto verificare i vari passaggi della filiera ittica, dal pescato alla lavorazione e alla commercializza-

zione. Nel corso della visita, il presidente del Distretto, Giovanni Tumbiolo, ha ribadito che il Distretto sarà presente all'Expo 2015 di Milano e per presentare al mondo la Blue Economy, un modello di sviluppo e produzione che nasce in Sicilia e nel quale si possono riconoscere tutti i Paesi del bacino del Mediterraneo". Alle Expo ci sarà anche un nuovo portello della pesca in cui una sezione sarà dedicata ai prodotti ittici trasformati con etichetta a standard europeo e cartello per l'e-commerce. (SG)

IN BREVE

● Calcio

Mazara, il mister: non sottovalutare il Monreale

●●● «Non bisogna sottovalutare nessun avversario, anche se è l'ultima della classe». Nicola Terranova, allenatore del Mazara, non vuole sentire parlare di una partita "sul velluto". Oggi al «Nino Vaccara» arriva Monreale, ultimo posto con un punto. La squadra ha ripreso gli allenamenti martedì scorso con grande energia ed entusiasmo dopo la vittoria esterna di domenica scorsa a Pacesco. «È stata una vittoria tonificante dopo un periodo di magra e come tutte le vittorie danno una buona dose di autostima. Al di là dei tre punti mi è piaciuto il carattere della squadra, la voglia di far bene, non lasciare nulla al caso. Per alcuni tratti ho rivisto la squadra del girone di andata. Contro Monreale vogliamo seguire questa strada anche perché ci attendono, fino al termine del campionato, altre sette partite che



L'allenatore Nicola Terranova

per noi saranno sette finali». Per entrare nella griglia dei play off? «Intanto per ottenere la salvezza e raggiungere quindi la quota salvezza dei 40/42 punti, poi si vedrà». Del Monreale c'è poco da dire. Una squadra che in oltre 20 partite si trova in classifica con un solo punto non è da mettere in discussione. La società chiede una grande partecipazione di pubblico per dimostrare l'attaccamento ai colori gialloblù. (SG)

● Ladri

Scatta l'allarme

● Scontro fra auto

Incidente